



SEMINARIO RLS INFORTUNI SUL LAVORO... QUALE PREVENZIONE?

L'osservatorio dei Servizi Pisli

Roberta Consigli
Dipartimento di Prevenzione
Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Firenze, 22 novembre 2022
Auditorium CTO- Largo Palagi, 1 - Firenze



Fonte normativa: DPCM 12 gennaio 2017

LEA della Prevenzione Collettiva

Allegato 1

C- Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro

Utilizzo dei sistemi informativi e di sorveglianza per:

- monitoraggio dei rischi per la salute e la sicurezza;
- sorveglianza del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali;**
- programmazione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro

Comunicazione e diffusione delle informazioni agli interlocutori istituzionali e ai soggetti sociali al fine di promuovere la partecipazione e la pianificazione condivisa delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro



Finalità dell'osservatorio

Sorveglianza sui danni da lavoro (infortuni e malattie professionali) al fine di:

- analizzare il fenomeno e individuarne le principali cause
- programmare interventi di vigilanza nei comparti/impresе con > incidenza
- attivare piani mirati di prevenzione in specifici comparti che evidenzino particolari modalità di accadimento
- attivare programmi di controllo della sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente
- attivare indagini di Polizia Giudiziaria nei casi previsti (procedibilità d'ufficio)



Le fonti di informazione

- **Pronto Soccorso: tutti gli accessi per infortunio sul lavoro**
- Inail: prognosi > 40gg (anche in base a specifici accordi territoriali)
- Altro: questure, comuni (prognosi > 30 giorni)



Flusso dal pronto soccorso

- Comunicazione diretta fra due sistemi informativi: applicativo del pronto soccorso e Sistema Informativo della Prevenzione collettiva (SISPC)
- I Servizi Pisll possono accedere ai dati che vengono registrati in PS in relazione agli accessi dovuti a infortunio sul lavoro
- Di norma il passaggio delle informazioni avviene in tempi molto brevi: dati “freschi”



Tipologia di informazioni

- Dati anagrafici del lavoratore infortunato
- Evento: data, comune, tipologia (lavoro, stradale, itinere....)
- Diagnosi/tipo lesioni
- Prognosi
- Circostanze di accadimento
- Esito: dimissioni, ricovero..
- PS di accesso
- Ditta: Ragione Sociale, indirizzo



Ricerche possibili

- Singoli eventi per nominativo infortunato
- Aggregazioni di eventi per:
 - prognosi
 - data/periodo accadimento
 - zona/comune di accadimento
 - ditta
 - tipo lesione: frattura, ferita, trauma...
 - modalità di accadimento: caduta, inciampo, colpito da, sforzo....



Competenze dei Servizi Pisll

In relazione agli infortuni sul lavoro, una delle competenze dei Servizi Pisll è quella di attivare indagini di Polizia Giudiziaria per accertare eventuali violazioni delle norme di prevenzione, correlate all'evento, e individuare i soggetti responsabili



Attivazione dei Servizi PisI

- Servizio coperto H24 fra orario di lavoro e pronta disponibilità
- Interventi in emergenza nell'immediatezza dell'evento:
 - eventi mortali
 - attivazione degli operatori in seguito a interventi del 118 per infortuni sul lavoro, in base a criteri, anche differenti nei territori: gravità, modalità di accadimento (elettrocuzione, caduta dall'alto, intossicazioni.....)



Attivazione dei Servizi PisII.1

Interventi “differiti”

- Su delega dell'autorità Giudiziaria
- Iniziativa: attività programmata sulla base delle informazioni derivanti dall'osservatorio
- Criteri guida: protocollo 2012 Regione Toscana-Asl-Procure-Inail



Efficacia degli interventi

- Efficacia = individuazione e rimozione delle cause che hanno provocato l'evento
- E' dimostrato che le attività di indagine sono tanto più efficaci quanto più tempestivamente vengono attivate, rispetto al momento di accadimento
- Obiettivo: ridurre il numero di infortuni da cause "accidentali"



Criticità

- Le informazioni provenienti dal PS sono spesso incomplete:
 - La ditta non è sempre facilmente identificabile
 - Il campo “circostanze” talvolta non è compilato o riporta soltanto “infortunio”
- PS: condizioni di lavoro critiche



Criticità.1

- Il 118 può attivare i Servizi per tutti gli eventi in cui è chiamato ad intervenire, indipendentemente dalla prognosi e dalla dinamica
- La prima prognosi in PS molto raramente supera i 30 gg
- **Rischio: dirottare energie dagli eventi procedibili d'ufficio a quelli meno significativi, non cogliendo il bersaglio**



Azioni di miglioramento: qualche proposta

- Definire meglio i casi in cui il 118 deve attivare i servizi PISII
- Elevare la qualità delle informazioni provenienti dal PS
- Migliorare l'analisi dei dati dell'osservatorio, individuando i casi che, indipendentemente dalla prognosi iniziale diverranno procedibili
- Utilizzare di più altri criteri, oltre la prognosi, per la selezione dei casi da indagare: es. modalità di accadimento, frequenza nella stessa ditta/comparto....
- Incrementare le indagini nell'immediatezza dell'evento